

28 NOVEMBRE 2019

AREA GESTIONE PATRIMONO

OGGETTO **SETTORE RISTORAZIONE: RINNOVO CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA ZONA ROVERETO E MATTARELLO A RISTO3 SOC. COOP. E INTEGRAZIONE PROGRAMMA DI SPESA RELATIVO A CONTRATTO PER SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO FONDAZIONE E. MACH.**

CIG: ZC72AE306A

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio di ristorazione.

Con determinazione n. 162 di data 26 settembre 2019, è stato affidato il servizio di ristorazione relativo alla zona di Rovereto e Mattarello all’impresa Risto3 s.c. con sede in Via del Commercio, 57 – 38121 Trento cod. Fisc. e Partita Iva 00444070221, fino alla data del 30 novembre 2019.

In forza del contratto stipulato con l’impresa, gli utenti della sede universitaria di Rovereto possono accedere al servizio di ristorazione attraverso il punto di ristorazione “Gilda” in via Matteo del Ben e attraverso il ristorante aziendale “Tandem” presso la casa di soggiorno per anziani di Rovereto che, tra l’altro, permette di consumare anche il pasto serale. Diversamente gli utenti che studiano presso il BIOTECH, CIBIO e CIMeC di Mattarello possono utilizzare il punto di ristoro destinato al Servizio forestale della Provincia Autonoma di Trento, gestito dalla medesima impresa.

Opera, in base alle proprie finalità istituzionali, deve garantire la fornitura di un adeguato servizio di ristorazione all’utenza iscritta ai corsi di laurea delle sedi universitarie descritte.

Opera aveva individuato la caffetteria del MART di Rovereto, nelle vicinanze delle facoltà, quale possibile soluzione per il servizio di ristorazione universitaria;

aveva anche chiesto l’inserimento nella gara che stava predisponendo il MART, della gestione del punto di ristoro riguardante il servizio di ristorazione universitaria per gli utenti presenti a Rovereto, ma tale richiesta non era stata accolta. Recentemente il MART ha aggiudicato detto servizio di ristorazione puntando su un tipo di ristoro di alta qualità, con pochi posti a sedere, soluzione ritenuta non idonea ad un’utenza quale è quella universitaria.

Tenuto conto anche che a seguito di un’analisi dei punti di ristoro nella zona di Rovereto non sono state ancora individuate altre strutture di ristorazione con le caratteristiche necessarie ad ospitare un numero rilevante di utenti (fino a 150 al giorno) in una ristretta fascia oraria ad un costo contenuto per la somministrazione di un “pasto intero” (primo, secondo, contorno o dessert o frutta) e/o

“ridotto” (primo o secondo, contorno, dessert o frutta) al pari di quello erogato presso le mense universitarie site nella città di Trento;

visto che la pausa pranzo per gli studenti della zona di Rovereto, è di tempo molto limitato;

rilevato che l’Opera Universitaria partecipa attivamente, assieme al Comune di Rovereto, alla Provincia Autonoma di Trento e all’Università degli Studi di Trento, ad un tavolo volto a trovare delle soluzioni, in tempi brevi, per i problemi abitativi e di ristorazione nella città di Rovereto per gli studenti universitari;

è stata quindi contattata Risto 3 s.c., la quale ha espresso il proprio parere favorevole alla continuazione del servizio;

detta disponibilità pervenuta per le vie brevi, comprende l’accettazione di tutte le condizioni tecniche previste dai documenti contrattuali firmati e le medesime condizioni economiche stabilite con l’ultimo affidamento.

Tenuto conto che Risto 3 S.c. ha svolto in passato il servizio in modo soddisfacente, con il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 21 comma 2, lett. b) ter della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, si propone l’affidamento di un nuovo incarico avente il medesimo oggetto rispetto a quello in scadenza, per ulteriori 2 mensilità, e precisamente fino al 31 gennaio 2020;

preso atto che con decorrenza dal 1 dicembre 2018, i prezzi dei pasti forniti, comprensivi dell’applicazione dell’indice ISTAT ottobre 2017 – ottobre 2018, ammontano rispettivamente ad € 9,30.= IVA compresa per il pasto intero e 8,96.= IVA compresa per il pasto ridotto e che la quota a carico dello studente come fissata dal Consiglio di Amministrazione dell’Opera ammonta a 4,90.= IVA compresa per il pasto intero e 4,40.= IVA compresa per il pasto ridotto;

considerato che in applicazione di questi prezzi, l’importo contrattuale stimato sulla base dei dati storici dell’Opera ammonta per i mesi in parola ad € 26.325,00.= oltre ad IVA;

con la presente determinazione si propone di rinnovare il contratto descritto dal 01/12/2019 al 31/01/2020 a mezzo di emissione di ordinativo diretto tramite il portale Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, con l’intesa che il servizio rimane regolato dalle clausole dell’ultimo contratto sottoscritto.

Con determinazione n. 54 del 21 marzo 2019 è stato affidato il servizio di ristorazione universitaria per gli utenti del corso universitario di viticoltura ed enologia tenuto presso la Fondazione Edmund Mach di S. Michele all’Adige – Trento, alla medesima Fondazione, utilizzando il servizio già attivato dalla stessa.

Considerato che la stima dei pasti effettuata in base ai dati storici dell’Opera, si sta rivelando insufficiente per motivi legati all’andamento dei corsi, vista la proiezione effettuata a finire il corrente esercizio, al fine di dare copertura ai costi a carico Opera, con la presente determinazione si propone di integrare il programma di spesa n. 158/2019 disposto con la citata determinazione sulla macrovoce 041012 – centro 12 del budget del corrente esercizio finanziario, per l’importo di € 1.700,00.= IVA compresa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 novembre 2018, n. 24 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2018, n. 2471;
- vista la I variazione al Budget 2019 e aggiornamento del Programma degli Investimenti 2019/2021, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 3 ottobre 2019, n. 16 e subordinata all’approvazione da parte della Giunta Provinciale
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi di cui in premessa, il rinnovo del contratto con emissione di ordinativo diretto tramite il portale MEPAT-Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, con la Società Cooperativa Risto3 con sede in Via del Commercio, 57- 38121 Trento, cod. fisc. e P.Iva 00444070221, per la somministrazione dei pasti nella zona di Rovereto e Mattarello, dal 1° dicembre 2019 al 31 gennaio 2020;
2. di stimare l’importo contrattuale complessivo del nuovo affidamento di cui al punto 1. in € 27.378,00.= IVA compresa, comprensivo anche della quota parte che l’impresa incasserà direttamente dall’utenza e di stimare il costo che rimane a carico dell’Opera in € 13.431,60.= IVA compresa;
3. di integrare il programma di spesa n. 88/2019, disposto sulla macrovoce 041012, centro 12, budget dell’esercizio 2019 con determinazione n. 223/2018, per l’importo di € 6.943,56.==;
4. di disporre il nuovo programma di spesa sulla macrovoce 041012, centro 12, budget dell’esercizio 2020 per l’importo di € 6.488,04.==;
5. di integrare il programma di spesa n. 158/2019 – servizio di ristorazione presso Fondazione Edmund Mach, disposto sulla macrovoce 041012, centro 12 budget dell’esercizio 2019 con determinazione n. 54/2019, per l’importo di € 1.700,00.==;

6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni data fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

Esercizio 2019

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per + € 6.943,56.= PRG 88/4

(GV/sm)

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per + € 1.700,00.= - PRG158/1

Esercizio 2020

Macrovoce 041012

Centro di costo 12 per € 6.488,04.= PRG 54

LA RAGIONERIA
